



La Cappelletta di Poggio Rotondo

*Un grande esempio di
compartecipazione .*

Testi e foto
di
Giovanni e Nino Mantineo

Molto di ciò che di buono è stato realizzato a Santa Domenica Vittoria ha visto la partecipazione attiva dei Cittadini stessi, che, con grande generosità e compartecipazione, sono stati protagonisti nella realizzazione di progetti significativi ed utili.

Queste iniziative hanno spronato anche gli Amministratori ad occuparsene e fare sempre meglio.

Negli anni sessanta, settanta e ottanta sono sorte diverse Cooperative, che, in vario modo, hanno dato lavoro e creato sviluppo.

Anche se oggi lo spirito cooperativistico di allora non c'è più perché, purtroppo, prevale l'individualismo e lo Stato non incoraggia economicamente l'Associazionismo, alcune realizzazioni, come caseificio, case, stalle ed altro testimoniano quel periodo, in cui qualcuno scrisse che a Santa Domenica Vittoria, l'emigrazione si era fermata.

Iniziative recenti

Anno 2021

*La costruzione della Cappelletta di Poggio
Rotondo*

(esempio recente di generosità,altruismo, collaborazione)

Premessa:

Molti dei protagonisti di questa realizzazione sono persone di una certa età che, in passato, hanno realizzato il primo campo sportivo a Santa Domenica Vittoria, organizzati e spinti da Nino Salmeri.

(pagina a cura di Nino Mantineo)

.....inserire lo scritto di Nino in occasione dell'inaugurazione del campo sportivo.....

Torniamo alla costruzione della Cappelletta

L'occasione è stata la costituzione di un gruppo watsapp “Amici d'infanzia” fondato da Antonio Sorbera classe

Questo gruppo, molto coeso, iniziò da subito a discutere, tra l'altro, sul territorio di Santa Domenica Vittoria, cosa che continua a fare, essendo i partecipanti, anche quelli residenti fuori del Comune, per motivi di lavoro, molto legati al Piccolo Paese.

La costruzione della Cappelletta ha avuto come input un “Sogno”, che poi, quasi per miracolo, si realizzò.

Ecco le varie fasi meritevoli di essere scritte e tramandate.

Il socio più anziano del gruppo, Giovanni Mantineo, pubblicò un post, portando a conoscenza del suo sogno gli “Amici d'Invanzia”.



Giovanni Mantineo

Ecco il post:

***Cronaca anticipata di un pellegrinaggio -
febbraio 2021***

Ero arrivato da poche ore la mattina della prima domenica di Agosto del 2021.

Ero arrivato da poche ore da Roma, il tempo di fare la doccia, pranzare, fare una piccola passeggiata nel giardino di casa, riposare un poco, quando sento suonare l'Ave Maria.

Mia moglie mi chiede di accompagnarla in chiesa.

Voleva ringraziare la Madonna per l'ottimo viaggio che avevamo fatto.

Devo confessare di non essere un assiduo frequentatore di messe e rosari. Visito le chiese più per ammirare le bellezze architettoniche, le statue, i dipinti, ma, per accontentare la mia compagna di vita, accetto e l'accompagno in chiesa.

Entriamo.

Un gruppetto di anziane e qualche anziano avevano incominciato a recitare il Rosario e mia moglie si unì a loro.

Io, invece, mi misi a guardare, come al solito, la statua di S. Antonio Abate, quella del Sacro Cuore, Santa Domenica... , quando la mia attenzione venne attratta da una piccola vara, che due ragazze stavano ornando con rametti di ginestra e fiori di vario tipo, tra cui si distinguevano margheritine, rose e gigli bianchi.

Chiesto il perché di quell'addobbo, mi si disse che era la vara della Madonnina di Poggio Rotondo, che l'indomani sarebbe stata portata sul cocuzzolo più alto, che sovrasta il paesino di Santa Domenica Vittoria e la Valle Alcantara, perché benedisse tutto il territorio e i suoi abitanti.

Mi si disse pure che, dopo la collocazione della statuina e

la benedizione della stessa da parte del parroco, padre Justin, i partecipanti sarebbero scesi a Santa Maria del Bosco, dove, nella chiesetta, dallo stesso sacerdote avrebbe celebrato la Santa Messa.

Mi informai dell'ora e dissi che volevo andarci, a piedi, forse permettendo, oppure accompagnato, con la macchina, da qualche amico.

Intanto la recita del Rosario era finita e i fedeli stavano uscendo dalla chiesa per ritornare ciascuno alla propria abitazione.

Per strada raccontai a mia moglie della vara e mi disse che sarebbe venuta anche lei a Poggio Rotondo.

Il mattino seguente, Domenica 22 agosto 2021, avevamo appena preso il caffè, quando sentimmo un bel canto religioso, che si avvicinava sempre più.

Uscimmo in terrazza per ascoltare meglio.

Il canto proveniva dall'altoparlante posto su una macchina, che seguiva un fuoristrada scoperto su cui c'era la vara, che avevo visto la sera prima in chiesa, con una bella madonnina, di circa 60-80 cm.

Il canto era questo:

" Ti salutiamo Vergine,
Madonna tutta Pura,
Nessuna creatura è bella come
te!

Prega per noi Maria,
Prega per i figli tuoi,
Madre che tutto puoi,
abbi di noi pietà".

Piano piano il canto si affievoli' fino a svanire, mentre le due macchine scomparvero in direzione contrada rocche. Non ci fu difficile dedurre che il fuoristrada stava per portare la Madonnina a Poggio Rotondo.

Finimmo di fare colazione, prendemmo gli zainetti, preparati la sera prima, i bastoni da trekking e ci avviammo verso il parco suburbano, direzione Poggio Rotondo.

Giunti e "biviraturi", precisamente al cancello d'entrata del parco, incontrammo tanti amici e conoscenti, che salutammo con piacere. Ci dissero che aspettavano l'arrivo di Padre Justin per continuare la lunga salita.

Passarono circa 20 minuti ed un nuovo gruppo, tra cui c'era il Parroco, ci raggiunse.

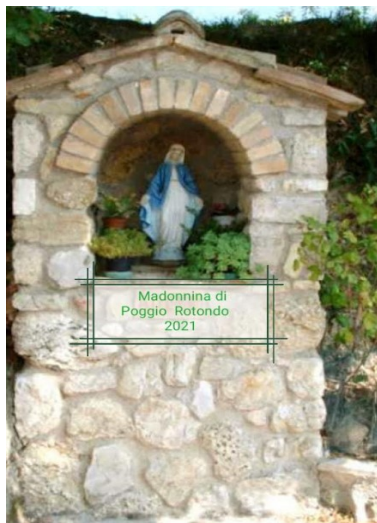
Incominciammo a camminare con un'andatura piuttosto lenta, come in processione, in modo da consentire a tutti di non essere molto distanziati.

Un gruppo di quattro giovani ci raggiunse, ci chiese se qualcuno avesse bisogno del loro aiuto ed, una volta assicuratisi che nessuno lo chiedeva, ci salutarono e partirono come gazzelle!
Beata gioventù!

Ci fermammo a riposare un paio di volte, ma, con l'aiuto di Dio, arrivammo sul cocuzzolo di Poggio Rotondo.

Che sorpresa meravigliosa!

Una bella madonnina, sistemata in una bella nicchia, ci accolse e attirò subito i nostri sguardi e i nostri cuori.



la foto del sogno

I nostri fotografi: Nino - Tindara - Alfredo - Mario e tutti gli altri si misero subito a scattare foto.

Diverse e belle le inquadrature :

- . la Madonnina e lo sfondo dell'Etna;
- . la Madonnina e lo sfondo della valle Alcantara;
- . la Madonnina e lo sfondo di Santa Domenica Vittoria.
... e così via...

Speriamo che, appena possibile, pubblicheranno le loro foto sul nostro sito "Amici d'infanzia", per poterle ammirare e condividere.

Intanto padre Justin, si mise la stola e ci invitò a recitare l'Ave Maria.

Poi, dopo aver dato a tutti i presenti il benvenuto, iniziò il rito della benedizione.

Benedì la statua della Madonnina, la nicchia, il luogo e i presenti.

Terminò la cerimonia invitando a ripetere con Lui la seguente preghiera :

Ave Vergine Maria,
madre di Dio e madre nostra.

A Te volgiamo riconoscenti i nostri sguardi e dal profondo dei nostri cuori Ti diciamo grazie !

Grazie per averci protetto durante questa pericolosa pandemia (= covid 2019) ;

Grazie per averci dato la forza e il coraggio;

Grazie per averci dato la Speranza, anche nei momenti più difficili .

Ti preghiamo oh Madre !
continua a guidarci, tenendoci per mano, per i giorni che ci
è concesso ancora di vivere su questa nostra terra !
Con Te vinceremo le nostre paure e le nostre debolezze !
Benedici il nostro caro paese, tutta la valle, gli abitanti del
luogo e tutti quelli che saliranno su questo poggio a
renderti omaggio.
AMEN

Un lungo e caloroso applauso pose fine alla cerimonia.
Si sentirono i rintocchi dell'orologio della chiesa.
Era mezzogiorno !

Riprendemmo a camminare.
Dovevamo raggiungere la Cappella di S. MARIA DEL
BOSCO .
Questa volta il percorso era in discesa, quindi molto più
facile per tutti.
Parlando e canticchiando, in circa mezz'ora,
raggiungemmo la radura dove sorgeva la
Cappella.
Era un bel posto alberato ed attrezzato per poter riposare e
fare picnic.



Area attrezzata



il rifugio con dentro la “Cappelletta”

Appena arrivati entrammo nella Cappella e Padre Justin celebrò la Santa Messa.

Finito il rito tutti ci sedemmo attorno ai tavoli all'aperto, tirammo fuori il pranzo a sacco che ciascuno di noi aveva portato e, chiacchierando allegramente, mangiammo con piacevole gusto. Sembrava che quell'aria e l'atmosfera del luogo ci facesse venire più appetito ed il cibo fosse più prelibato.

Verso le 16,00, cantando e chiacchierando allegramente, ci avviammo verso il Paesello, soddisfatti della bella giornata trascorsa e promettendo di ritornare tutti gli anni che il Signore ancora ci concedeva.

Giunti nella piazza del Paese, dopo aver ringraziato Padre Justin, ci salutammo e tornammo alle nostre case.

Gli “Amici d'infanzia”, letta la “Cronaca anticipata”, incominciare a commentare.

Renato scrive:

“ Letto tutto! E' un progetto, una speranza, un sogno?”

La mia risposta: “Io vorrei che divenisse un nostro progetto.

Io parteciperei per quanto posso, ma da solo non posso realizzarlo.”

Nino Mantineo, mio cugino, scrive:

“L'ho letto tutto d'un fiato

Grazie Giovanni, è stata una meravigliosa giornata dedicata alla Madonnina di Poggio Rotondo.

Sì, è stata virtuale, ma ci sarà quella REALE.”

Rispondo:

“ Grazie Nino! Speriamo si possa realizzare.”

Incomincia il (... miracolo...)!

Qualche giorno dopo l'Amico Aldo Martello, geometra, rispondendo alla mia richiesta sul costo minimo per realizzare una cappelletta a Poggio Rotondo, mi scrisse così: " Progettazione 0, manodopera 0, materiale 0.”

Precisado:

" Vedendo le fotografie ho pensato che la cappelletta votiva fosse già a Poggio Rotondo. Atteso che tutto

ciò attiene ad una tua precisa volontà, il costo sarà: euro 0,00. Mi occuperò della documentazione e del progetto per ottenere l'autorizzazione comunale. La modesta quantità di pietra calcare la possiamo, con qualche amico del gruppo, trovare e trasportare (ho gancio di traino e carrello). Qualche sacco di cemento e grassello. Sono certo che Il caro Emilio Spartá, debitamente supportato, realizzerà la modesta struttura. Per predisporre gli elaborati grafici bisogna avere le dimensioni della cappella e il preciso posizionamento."

Rimasi piacevolmente sorpreso, quasi sbalordito, direi, perchè mi aspettavo una risposta con numeri, calcoli ecc., pur conoscendo la disponibilità e generosità di Aldo.

Alla notizia di quanto comunicato da Aldo, gli "Amici d'infanzia" applaudirono per il suo impegno e molti si dichiararono disposti a contribuire con versamento in denaro e, chi avrebbe potuto, anche col proprio lavoro. Anche Emilio confermò la volontà di costruire, gratuitamente, la Cappelletta sotto la direzione tecnica del geometra Aldo Martello.

Alfredo scrive:

“Toc toc, ci sono. Devo dire che mio cugino Giovanni ha avuto 'na magnifica pinzata ' e che tutti insieme la dobbiamo concretizzare. Faremo un sopralluogo a Poggio Rotondo per individuare il posto più idoneo dove posizionare la Madonnina.Ciao a tutti.”

Tanti altri “Amici”, a partire da Antonio Sorbera,

fondatore del gruppo, si dichiararono disponibili a contribuire all'iniziativa.

Purtroppo non mi è possibile riportare tutti i post degli "AMICI", che ringrazio di cuore per i suggerimenti, incoraggiamenti e promesse di contribuire anche finanziariamente.

Incominciai a pensare veramente che "il sogno" sarebbe diventato realtà!

Intanto era bene pensare a far scegliere agli "Amici" la statua da mettere nella costruenda Cappelletta di Poggio Rotondo, specificando che desideravo comprarla io a mie spese.

Era il mio voto!

Aldo, intanto, preparava schizzi per la cappelletta e gli Amici partecipavano inviando foto di cappellette e Madonnine che avevano visitato o visto.

La cosa più bella è stata la partecipazione "corale" degli "AMICI" in ogni fase della realizzazione del progetto.

La Madonna ci stava aiutando, rimuovendo tutti gli ostacoli.

Scelta, a votazione, la statua, mi misi subito alla ricerca di un negozio adatto dove poterla comprare o ritirare.

Purtroppo la statua che avevamo scelto, non era più in produzione



statuina scelta (non in produzione)

Informai subito gli “Amici”, proponendo, in sostituzione, la seguente statuetta, dopo essermi assicurato che mi sarebbe stata consegnata ad ordine effettuato, con i tempi tecnici necessari.



Statuina scelta

Detta statuina piacque a Tutti, così, il 16 aprile 2021, la ordinai.

Il primo giugno 2021, arrivata la statuina, comunicai agli "Amici":

Cari Amici,

La statuina della "Madonnina di Poggiorotondo" è arrivata!

Sul posto, il 22 Agosto, la Madonnina sarà benedetta, assieme alla "cunitta", dal nostro Parroco Padre Justin.

Naturalmente gli Amici potete dare altri suggerimenti.

W la Madonnina di Poggiorotondo !

Tantissimi saluti a Tutti.

Giovanni Mantineo

Il primo giugno 2021 iniziano anche i lavori di costruzione della "CUNITTA" di Poggio Rotondo.

Io scrivo:

"Cari Amici,

Come avete visto i lavori per la costruzione della "CUNITTA" per la Madonnina di Poggiorotondo sono iniziati !

La soddisfazione è immensa !

Grazie a Tutti, ma in particolare ad Aldo ed Emilio.

I primi materiali sono già arrivati e gli altri in fase di ordinazione.

Se ci sarà partecipazione sufficiente si potrà mettere il pannello solare e i faretti per l'illuminazione, oltre alla segnaletica ed altre migliorie.

Al momento, come sapete, Aldo ha fatto gratis il progetto e ne sta curando l'esecuzione e

"Mastro" Emilio sta lavorando manualmente, anche lui gratis, per realizzarlo.

Io ho avuto il piacere di poter offrire la statuetta della Madonnina, realizzando un mio sogno.

Altri, come Alfredo, Nino, Pina Tripoli stanno contribuendo in vari modi;

Tutti Voi avete dato e date dei suggerimenti, che hanno incoraggiato e migliorato l'idea iniziale.

Grazie !

La Statuetta viene portata in Chiesa ed esposta ai

fedeli fino al 22 Agosto, quando sarà portata a Poggio Rotondo.

(Adesso riporto il resto del discorso che ho fatto a Poggio Rotondo il 22 Agosto 2021, il giorno dell'inaugurazione, affinché rimanga nel ricordo di noi e dei posteri, ritenendo utile raccontare, per sommi capi, le fasi salienti dei Lavori di costruzione della Cappelletta).

Cari Amici presenti – tutti quanti (Paesani e non Paesani) a Voi un caloroso benvenuto!
Permettetemi, prima di iniziare a relazionare a Voi, di ringraziare la Madonnina di Poggio Rotondo, appena benedetta.

“Ti ringrazio oh ! Madre, con tutto il mio cuore, per avermi dato l'opportunità di essere presente a questo evento, in questo luogo, oggi a Te sacro!

Grazie! per averci guidato, passo passo, nella realizzazione di questo sogno, indicandoci le giuste porte a cui bussare.

A Te, noi Tutti, affidiamo le nostre vite, il nostro territorio, il nostro Paese e tutta la vallata.

Concedi, a chi, con fede, sale in questo luogo, le grazie di cui ha bisogno.

Aiutaci a diventare migliori !”

E, adesso, permettetemi, di ringraziare

Padre Justin, che si è offerto, con piacere, a benedire la

bella Madonnina di Poggio Rotondo e la non meno bella "CUNITTA", che da oggi La ospita e La ospiterà.
Grazie Padre Justin !

Grazie, anche, a Voi Tutti, che siete saliti fin quassù a partecipare a questa cerimonia.

Abbiamo scelto, per festeggiare la "Madonnina di Poggio Rotondo, la penultima Domenica di Agosto, perché ci è sembrata la più adatta:

- * è un periodo in cui è più facile che ci siano i nostri "Paesani", residenti fuori;
- * precede la festa di Santa Domenica;
- * segue la festa di mezz'agosto, che si celebra nella vicina Randazzo.

Speriamo, comunque, che piano piano questo luogo diventi meta costante di gruppi sia organizzati che spontanei, in tutti i periodi dell'anno.

Augurandoci, inoltre che l'Ente Comunale intervenga per migliorare il percorso, facilitando a tutti i pellegrini di raggiungere la cappelletta di Poggio Rotondo, eseguendo i dovuti necessari lavori di manutenzione che, in questa occasione, non è stato possibile fare, malgrado la promessa.

Qualora ciò non si verificasse, chiederemo le necessarie

autorizzazioni e, se la Madonna ci aiuterà, come ha fatto adesso, troveremo qualche proprietario di un mezzo idoneo (= motopala, ruspa o scavatore) disposto a darci una mano.

Adesso, credo, vorreste sapere come è nata l'idea di ciò, che, vedete realizzato e che, a me , per come si sono svolti i fatti, sembra quasi un miracolo !

Cercherò di essere breve, nei limiti del possibile, raccontandovi solo l'essenziale.

Oltre 10 anni fa, ancora facevo servizio nella scuola di Randazzo, con mia moglie ed un collega con sua moglie, siamo andati in gita a San Giovanni Rotondo, da Padre Pio.

Quel monte, che, ad ogni passo, richiamava l' opera e la figura del Santo, mi diede l'impressione di salire a Poggio Rotondo, dove oggi siamo.

Da allora, molto spesso, incominciai a sognare di salire quassù e di trovare, una statua, non di Padre Pio, ma di una Madonnina.

Per tanti anni, quindi, ho desiderato che questo mio sogno potesse diventare il sogno di Tanti e di poter trovare il giusto modo per trasformarlo in realtà !

Purtroppo, per tanto tempo, non sono riuscito a trovarlo .

La svolta è stata la costituzione del gruppo "Amici d'Infanzia", da parte dell'amico Antonio Sorbera e l'attiva partecipazione di mio cugino, il rag. Nino Mantineo e di Altri.

Tra gli argomenti, che il gruppo incominciò a trattare, trapelò l'idea, che, appena possibile ci saremmo incontrati, magari per percorrere, insieme, uno dei nostri belli itinerari.

Allora, io, suggerii di visitare il Parco Suburbano e di salire quassù.

Raccontai il mio sogno e, esprimendo il desiderio di offrire una statua della Madonnina, chiesi, all'amico geom. Aldo Martello, quanto potesse costare costruire una "Cunitta in pietra" per ospitarla.

La risposta mi sorprese non poco ! :

- * Progettazione = zero
- * Direzione lavori = zero
- * Manodopera = zero
- * Materiali = il cemento e la sabbia necessari
- * Le pietre = da reperire sul posto

Fu così che si aprì un dibattito e si approfondirono meglio le cose:

- * Aldo, gratuitamente, avrebbe curato la

progettazione, la direzione dei lavori ecc.;

- * Emilio, anche Lui gratuitamente, come muratore, avrebbe costruito la "Cappelletta";
- * Altri incominciarono a dichiarare di voler partecipare, contribuendo al pagamento delle spese per l'acquisto dei materiali.

Insomma, l'idea, grazie ad Aldo ed Emilio, incominciò a diventare "realizzabile" !

Quasi non ci credevo !
Per me era troppo bello !

Ma le sorprese non finirono qui !

Infatti, come dirò, le cose andarono oltre le più rosee previsioni, e, così, fu possibile creare questa meravigliosa " opera !"

Io rimango convinto che la Madonna abbia gradito la nostra intenzione e ci ha guidato, passo passo, indicandoci le giuste porte a cui bussare.

Il primo ringraziamento, a nome di Tutti Noi, va all'Amico Aldo Martello, che ha curato la progettazione e l'esecuzione dei lavori. Senza il suo impegno e il suo prezioso "Contributo", il mio Sogno sarebbe rimasto tale e questa "Bella opera" non

ci sarebbe.

E' stato Lui a rendere facile ciò, che a prima vista, sembrava impossibile.

Grazie Aldo te ne siamo grati.

Il secondo ringraziamento, solo per ordine, va all'amico Emilio Spartà, mastro muratore, che ha costruito "materialmente" e con maestria la " Cappelletta ", mettendoci tutto il suo impegno, costanza, passione e sacrificio, eseguendo il non facile lavoro a regola d'arte, realizzando e consegnandoci questa meravigliosa opera.

Senza il suo prezioso contributo non sarebbe stato possibile costruire questa bella "Cappelletta".

Grazie, Emilio, te ne siamo e saremo sempre tutti riconoscenti .

Bisognava trasportare i materiali, fornire l'acqua, ecc. problema, per noi, non indifferente !

Si offrì di farlo, gratuitamente, l'Agenzia "Victoria" di Giovanni Pio - Franco Mantineo e Tindara Rombes, che:

- * ha trasportato sabbia;
- * ha provveduto alla fornitura dell'acqua;
- * ha trasportato i lastroni in pietra della copertura ed altro materiale da San Piero Patti

a Santa Domenica Vittoria ;

- * ha aiutato, con i propri mezzi, a collocare i lastroni, pesantissimi, sul tetto della cappelletta.

Ad essa va tutta la nostra riconoscenza, il nostro

ringraziamento, la nostra stima !

Grazie !

Oltre ad Emilio, l' aiutante, suo nipote "Salvatore Di Vincenzo " mise, da subito, a disposizione la sua jeep, con la quale effettuò innumerevoli viaggi (centinaia !) trasportando, fin quassù, pietre, cemento, pali per la recinzione ed altri materiali.

Utilizzando, inoltre, per i lavori, la propria attrezzatura !

Pertanto a Lui va tutta la nostra riconoscenza, gratitudine ed il nostro "grandissimo" ringraziamento !

Grazie, con tutto il nostro cuore, Salvatore ! Te ne saremo sempre grati.

Mentre i lavori progredivano, velocemente, si incominciò a pensare alla " copertura in pietra " e ad altre lavorazioni necessarie per le rifiniture.

Vennero ordinate alla ditta TRICOLI Marmi, Pietre e Graniti - di S.Piero Patti.

Il Sig. Tricoli, quando si andò a saldare il conto, avendo saputo che la "Cappelletta" si stava realizzando raccogliendo fondi, prese il preventivo che aveva stilato, la cui somma non era da poco (!) e lo strappò, dicendo : " Questo materiale lo offro io ! "

Il Sig. Tricoli non è nostro paesano, quindi merita, ancora di più, tutta la nostra stima, riconoscenza e i nostri "Ringraziamenti !".

Che la Madonna protegga la Sua Ditta e gli conceda la possibilità di realizzare "i Suoi giusti desideri" e quelli di coloro che ci lavorano !

Altre positive sorprese:

L'Amico Pippo Casella, mettendo gratuitamente lavoro e mezzi,
ha trasportato, da Santa Domenica Vittoria a Poggio Rotondo, sabbia e lastroni in pietra.

Anche a Lui va la nostra riconoscenza e il nostro forte ringraziamento !

L'amico Enzo Patorniti, vedendo che c'erano da pitturare le pareti interne della "Cappelletta" ed il cancelletto, offerto da Emilio,
si offrì di farlo gratuitamente, mettendo, non solo il lavoro, ma anche la vernice di diversi colori necessaria.
Potete vedere, con quanta bravura e maestria, ha eseguito il lavoro !
Grazie Enzo ! Te ne siamo riconoscenti !

C'era da costruire il telaio e lo sportello per proteggere la "Cunitta" !

Ci ha pensato Salvatore Castagnolo, offrendo, gratuitamente, il suo lavoro !
Grazie da tutti noi, Salvatore ! mio figlioccio !

L' impianto elettrico per l'illuminazione ?

Si è offerto l'Amico " Giacomo Marzullo ", eseguendo gratuitamente il lavoro e mettendo il materiale occorrente, compreso i faretti !

A Lui va la nostra gratitudine e il nostro ringraziamento per il bel lavoro fatto, che, anche di notte, ci consente di intravedere, da lontano, la "Cappelletta con dentro la Madonnina ! "

Grazie !

Grazie anche ad Alfredo Sparta', " GIA' COMANDANTE DELLA FORESTALE DI RANDAZZO", che da vero competente, ci sta aiutando, tra l'altro, nella scelta delle piante, che si metteranno a dimora, in Autunno, e renderanno, questo luogo, ancora più bello ed accogliente !

Grazie, cugino Alfredo !

Grazie all' Amico rag.Nino Mantineo, mio cugino, che ha accettato l'incarico di Segretario/Cassiere e, come sa fare Lui, caricandosi di un lavoro non indifferente, andando oltre i suoi compiti specifici, è stato cerniera del necessario indispensabile coordinamento e punto costante di riferimento per Tutti Noi.

Grazie Nino !

Adesso devo ringraziare Tutti gli Amici del Gruppo, che, fin dall'inizio, hanno partecipato, attivamente in tutte le

scelte, esprimendo il proprio parere, dando suggerimenti e contribuendo, versando, volontariamente, il denaro, che ci ha consentito la realizzazione di questo sogno !

Grazie “Amici”!

Ed ora, prima della consegna di alcuni semplici “segni di ringraziamento, chiamo l'Amico Tindaro Spartà, a venire a recitare, per tutti Noi, la bellissima preghiera, che ha scritto per la “Nostra Madonnina di Poggio Rotondo”.



(cerchiamo di pubblicarla)

Ora il nostro “Amico rag. Nino Mantineo” ci farà una gradita sorpresa, recitandoci una sua poesia .
Passo a Lui, il microfono !



(cerchiamo di pubblicarla)

Il Parte.

E' il momento di passare, subito, alla consegna di alcune semplici segni di riconoscimento per esprimere i nostri sentimenti di gratitudine.

Invito l'Amico Aldo Martello ad avvicinarsi e ritirare la

targa.

“E' con immenso piacere, a nome di TUTTI NOI , che Ti consegno questo segno di riconoscimento per quanto hai fatto !

Come ho già detto, senza il tuo impegno e il tuo prezioso “Contributo”, il mio Sogno sarebbe rimasto tale e questa “bella opera” non ci sarebbe.

Grazie Aldo !”

Invito ad avvicinarsi, per ritirare la targa, l' Amico Emilio Sparta', mastro muratore, che ha costruito "materialmente" e con maestria la " Cappelletta ", mettendoci, come già detto, tutto il suo impegno, costanza, passione e sacrificio, eseguendo il non facile lavoro a regola d'arte.

Senza di Lui non potremmo ammirare questa meravigliosa opera.

Grazie, Emilio, te ne siamo e saremo sempre tutti riconoscenti .

Consegna la targa l'amico rag. Nino Mantineo.

Prego il Sig.Tricoli di avvicinarsi alla "Cappelletta" .

Abbiamo già detto del prezioso contributo da Lui datoci, fornendoci, gratuitamente, i lastroni in pietra per il tetto ed altro materiale, finemente lavorati.

Grazie a nome di Tutti Noi.

Consegna la targa l'Amico Aldo Martello.

Invito il titolare dell'Agenzia "Victoria" ad avvicinarsi e ritirare la targa, che consegno personalmente, a nome di

Tutti.

Anche per detta agenzia abbiamo già detto del grande contributo datoci per la realizzazione della “Cappelletta”
Grazie.

Invito l'Amico Pippo Casella a ritirare la pergamena .
Abbiamo già detto del suo prezioso contributo datoci.
Consegna la pergamena Nino Mantineo

Si prega l'amico Enzo Patorniti a ritirare la pergamena .
L'Amico Enzo, come già detto, ha pitturato le pareti interne della Cappelletta e il cancelletto, regalatoci da Emilio.

Grazie Enzo per il bel lavoro !
Consegna la pergamena l'Amico Aldo Martello.

Si invita Salvatore Castagnolo a ritirare la pergamena.
Salvatore, mio figlioccio, ha messo gratuitamente il suo lavoro costruendo il telaio e lo sportello a protezione della “Cunitta”.

Con piacere consegno a Lui la pergamena.
Grazie a nome di Tutti Noi.

Invito l'amico Giacomo Marzullo a ritirare la pergamena .
L'amico Giacomo ha realizzato, gratuitamente, l'impianto di illuminazione, che ci consente di vedere, anche di notte, la “Cappelletta”.

Grazie a nome di tutti.
Consegna la targa Aldo Martello.

Prego Alfredo Sparta a ritirare la pergamena.

L'amico Alfredo, ci ha dato sempre un prezioso aiuto nelle varie fasi dei lavori.

In particolare si sta occupando nella scelta delle piantine, che in autunno, verranno piantate in questo luogo, rendendolo più bello ed accogliente.

Grazie cugino Alfredo.

E' con vero piacere che ti consegno questa pergamena.

Invito il rag. Nino Mantineo, mio cugino, a ritirare il segno di riconoscimento a Lui dedicato .

Grazie, Nino, costante punto di riferimento per tutti Noi!

Come ho già detto, l'amico rag. Nino Mantineo, mio cugino, in qualità di segretario e cassiere del Comitato "Madonnina di Poggio Rotondo", ha svolto, con precisione e passione il compito affidatogli e, andando oltre, è stato cerniera, indispensabile, di coordinamento!

Grazie Nino! Te ne siamo, Tutti, grati.

A chiusura di questa bella cerimonia, ringrazio l'Amico Salvatore Campione che, con la bravura che gli riconosciamo da tanto tempo, ha accettato di intervistare i presenti, rendendo il filmato, che il cameramen Andrea sta effettuando, molto più interessante !

Grazie, da parte di tutti noi, " Salvatore" !

Altri doverosi ringraziamenti:

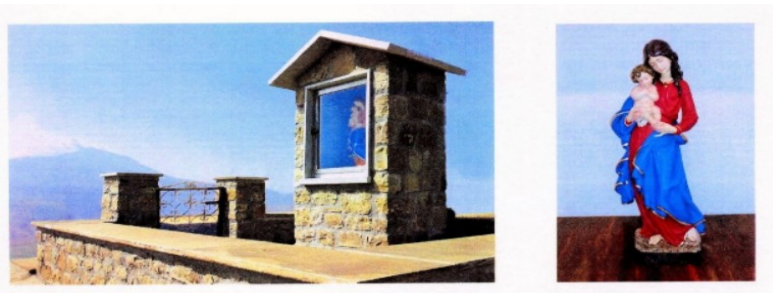
Un grazie Particolare va al nostro compaesano l'Amico ing. Alberto Franchina per aver contribuito, anche Lui, col

suo prezioso aiuto, alla realizzazione dell'Opera, dandoci preziosi consigli!

Grazie “ Amico ing. Alberto”

Grazie al vivaio Russo di Randazzo e al Sig. Roberto Calandra, marito di Claudia Quattropiani di Santa Domenica Vittoria, che ci hanno fornito i bei vasi che, oggi, hanno reso più accogliente questo luogo.

Grazie a TUTTI ! E che la Madonna ci Protegga sempre !
G.Mantineo



Termino questa cronaca sulla “Cappelletta” con qualche foto del pellegrinaggio del 2023, in cui il neo Sindaco Nunzio Spartà, figlio del mastro muratore Emilio, costruttore della Cappelletta, posa un mazzo di fiori ai piedi della Madonnina. Colgo l'occasione per ringraziare Lui, il dott.Campione e tutta l'Amministrazione per aver

effettuato i lavori necessari, migliorando la strada che dal Parco Suburbano porta alla Madonnina.

Grazie!

G.Mantineo



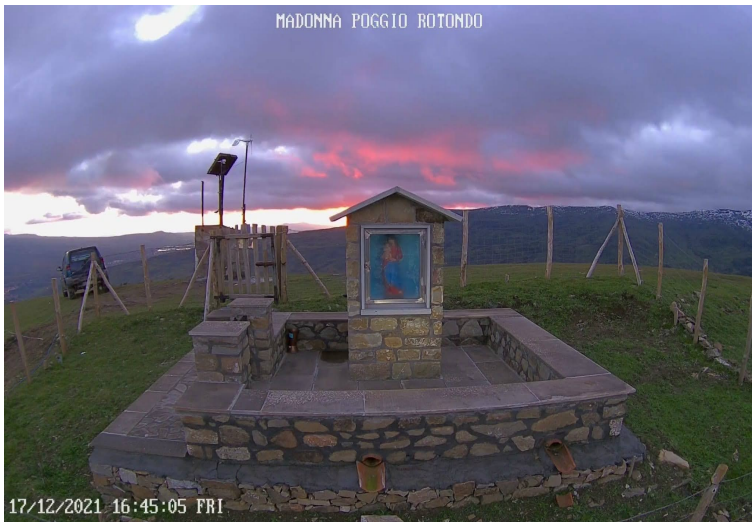
il Sindaco Nunzio Spartà posa un bel mazzo di fiori ai piedi della Madonnina

A chiusura di questo nostro lavoro, non poteva mancare la “GALLERIA” in cui abbiamo raccolto alcune delle più belle foto della “Cappelletta” e del luogo, riprese dalla WebCam di Poggio Rotondo.

A tal proposito colgo l'occasione di ringraziare tutti quelli che hanno contribuito a finanziare l'impianto della Webcam e tutti quelli che col proprio lavoro “gratuito” hanno realizzato l'impianto, compreso i tecnici.

Grazie!

Che tramonto!



sotto la neve!



S.D. VITTORIA - POGGIO ROTONDO



S.D. VITTORIA - POGGIO ROTONDO





che colori!





le pecorelle mentre riposano vicino alla Cappelletta
sotto - veduta della valle alcantara









Santa Domenica Vittoria vista da Poggio Rotondo



la volpe visita la Madonnina





si va a posare sul recinto quasi ogni giorno



Etna



l'Etna vista da Poggio Rotondo

FINE

NOTE per NINO

- è una semplice bozza da completare e limare
- in particolare tu dovresti compilare la parte di Nino Salmeri – la tua poesia e quella di Tindaro (speriamo tu l'abbia)
- aggiungere altre pagine e/o foto che ritieni opportuno
- la copertina è solo un esempio
- attualmente sono 46 paginette + quelle che potrai aggiungere tu, potremmo quindi superare le 50 .(comunque lo scopo, per la soddisfazione di tutti, è quello di lasciare scritto ciò che è stato fatto
- il formato sarebbe un piccolo libro di cm 14 x 20